

Volontariato una risorsa preziosa

Valorizzare il volontariato
per una società civile solidale e viva

Il volontariato è una componente importante della socialità, testimonianza della generosità diffusa, disponibilità concreta, capacità di promuovere iniziative, organizzare risorse, esprimere solidarietà e vicinanza, percezione dei bisogni e fantasia nelle risposte ad essi che, prima di essere istituzionali sono frutto della sensibilità di alcuni precursori particolarmente attenti, capaci di orientare le energie latenti nel tessuto sociale, per farvi fronte.

Il volontariato è tuttavia una tappa, il lievito che premette ad una trasformazione sociale in cui dovrebbe sparire, per dare spazio ad una società civile interamente solidale e viva. Questo è l'orizzonte ideale che ha orientato Caritas Ticino da

sempre, nell'ottica di una concezione sussidiaria della realtà sociale, in cui lo Stato dovrebbe avere una funzione di promozione delle istanze della società civile.

Il volontariato si è organizzato in diversi modi, con associazioni mantello, come la FOSIT o la Conferenza del Volontariato Sociale. Ciò permette anche alle piccole organizzazioni di essere ascoltate nelle sedi opportune, senza togliere loro nulla dei modi e tempi di intervento e fornendo loro servizi utili, come la formazione o l'aiuto nei progetti qualora lo richiedessero.

L'ANIMA DI CARITAS TICINO È VOLONTARIA.

Caritas Ticino è nata come esperienza di volontariato accanto alla Curia per affrontare i problemi di povertà legati al Secondo conflitto mondiale e a quelli locali.

In seguito si è sviluppata nei suoi diversi settori, ma ha conservato un'importante componente di volontariato, prima di tutto all'interno con una partecipazione degli operatori che va molto al di là dell'impegno lavorativo sindacale, e poi con tutte le forme esterne di so-

stegno da parte di molte persone che condividono lo spirito di gratuità, radice evangelica di Caritas Ticino. Abbiamo volontari nei nostri negozi e sono operativi a Chiasso, Lugano e Locarno, ma anche con compiti di assistenza, collegando volontari a persone anziane o bisognose di servizio, senza sostituire i professionisti del settore; volontari hanno operato nell'ambulatorio che offriva sostegno e piccole cure, così come anche nei nostri Programmi Occupazionali abbiamo, per esempio, inserito persone per l'insegnamento della lingua italiana a stranieri richiedenti asilo occupati presso di noi.

Un altro grosso lavoro fu quello che mobilitò molti gruppi di volontari, coordinati da Caritas Ticino, negli anni '80, per l'assistenza e integrazione alle famiglie vietnamite ospitate in Ticino, così come l'impegno in occasione del terremoto in Irpinia, o gli interventi in Croazia, solo per fare qualche esempio. Non si deve trascurare il fatto che molti sono i volontari che collaborano con noi per realizzare i servizi televisivi e le altre produzioni multimediali, fornendo un prezioso servizio per la diffusione gratuita della cultura, della conoscenza in ambito sociale, dell'approfondimento di tematiche eti-



alcune immagini di volontari di Caritas Ticino dall'alto (sinistra a destra):

- alcune volontarie del mercatino di Bellinzona con mons. Corecco anni '90;
- Graziano Martignoni, "Attorno alla Clinica della precarietà", rubrica video
- Aurelia Tadini, Mercatino di Locarno
- Sr. Anna Rigoleth, ambulatorio di Caritas Ticino
- Paola Duenner e Giorgio Polari, distribuzione bollettino di Caritas Ticino, anni '90



BACK
CARITAS
TICINO

che, antropologiche e filosofiche che interessano il nostro tempo.

CHIAMATI DI NUOVO
ALL'AZIONE

Il mandato cantonale per il coordinamento delle "organizzazioni che si occupano di volontariato", s'innesta nella fruttuosa collaborazione che intratteniamo, da anni, con il Cantone stesso.

In particolare da tempo avevamo espresso la nostra disponibilità in caso di necessità, per porre al servizio della collettività le esperienze maturate sia in relazione a richiedenti asilo e rifugiati, sia nel settore del volontariato.

Quello che possiamo offrire è la sensibilità maturata nella storia stessa di Caritas Ticino, con l'attenzione alla persona, la valorizzazione delle sue risorse, la convinzione che ognuno è protagonista

della propria storia, costruttore del proprio divenire, meglio se insieme ad altri perché sia bene comune. Questo vale per gli asilanti che non sono oggetti di cura o assistenza, ma soggetti del proprio percorso, tanto più per coloro che, insieme ad essi, si spendono perché possano essere il più possibile integrati e parte della nostra comunità. Stiamo muovendo i primi passi in un mondo che non è terra vergine, ma già ricco di frutti e d'iniziativa, nella disponibilità ad essere valorizzatori dell'esistente, promotori di nuove sinergie, mettendo al servizio di chi opera tutto il supporto possibile, di conoscenze, logistica, esperienze e perché no, qualche idea che potrà nascere dal dialogo con tutti coloro che cammineranno con noi. ■

